

## Acqua del sottobosco

### Carola Mazot

Acquario Civico di Milano  
a cura di Maria Clara Bosello e Atelier Mazot  
21 aprile - 21 maggio 2023  
Inaugurazione 20 aprile 2023 ore 18.00



*Ruscello nel bosco, 1989*

L'Acquario Civico di Milano inaugura giovedì 20 aprile alle ore 18, la retrospettiva dal titolo "Acqua del sottobosco" dedicata a Carola Mazot (Valdagno 1929 - Milano 2016), pittrice veneta nata alla fine degli anni Venti e formata all'Accademia di Brera tra gli anni Cinquanta e Sessanta come allieva di Marino Marini e Giacomo Manzù.

L'esposizione, promossa da Comune di Milano Cultura e dall'Acquario e Civica Stazione Idrobiologica, è prodotta da Atelier Mazot e curata da Maria Clara Bosello. Una selezione di opere appartenenti al periodo di più forte tendenza astratta della produzione artistica di Mazot, risalente agli anni Novanta, introduce il visitatore in una dimensione nella quale forme e segni traggono ispirazione dall'osservazione degli elementi della natura. Alberi e boschi, radici, fiori e rami intrecciati sono reinterpretati dall'artista con grande libertà e vitalità. Così come trovano posto nei suoi dipinti le luci delle montagne all'alba, al chiaro di luna o sotto la neve, ricreate dopo lunghe passeggiate fra i boschi di castagni. L'elemento dell'acqua, presente in mostra, è parte della visione d'insieme e si manifesta attraverso rivoli o ruscelli, pioggia sugli alberi, brina o rugiada sulle erbe, sorgenti e stagni nella boscaglia con tutta l'umidità boschiva dell'autunno e della primavera.

I paesaggi naturali si susseguono come luoghi immaginari, nei quali si respira la libertà, la filosofia della natura come sede di speranza, suggerendo spazi dove il bello della natura è ancora possibile. Dipinte di getto, con la sicurezza di uno stile personale, le tele dell'artista richiamano soggetti evidenti e riconoscibili come elementi figurativi-narrativi, nonostante la scelta di un linguaggio informale: uno stile che a tratti si fa essenziale ricordando la sintesi del disegno orientale, nel quale elementi isolati richiamano la macchia nera di china dell'ideogramma giapponese sul bianco della tavola. Affermava Constantin Brancusi: "La semplicità in arte è la sostanza di una complessità risolta" e per Mazot quell'essenziale espressione dei segni e della composizione nel disporre i vuoti e i pieni dell'immagine, sono complessità risolta, semplicità ma anche ricchezza d'intuizione.

**Carola Mazot** (Valdagno 1929 – Milano 2016) artista veneta di nascita, vissuta a Milano, si è formata artisticamente fin da giovanissima negli studi di Donato Frisia e Lorenzo Pepe e successivamente all'Accademia di Brera, negli anni Sessanta, sotto la guida di Marino Marini e Giacomo Manzù. Sono anni di frequentazione del bar Jamaica con il suo entourage ricco di figure culturalmente stimolanti e di discussioni sulle correnti artistiche. Fu una delle poche donne artiste operanti in quell'epoca, in ambienti e sistemi quasi esclusivamente maschili. Questo non le impedì di dedicare la propria vita alla pittura, con energia e talento. Molti gli importanti apprezzamenti che hanno accompagnato il suo lavoro e le sue esposizioni nazionali e internazionali. Sue opere sono conservate in numerose collezioni private e museali: La Permanente, GASC Galleria d'Arte Sacra dei Contemporanei, ANPI Provinciale di Milano, Civiche Raccolte d'Arte di Busto Arsizio, Pinacoteca di Ruffano e alcune chiese di Milano. Un'ampia collezione è custodita dal suo Comune di nascita nelle sedi istituzionali.

**Atelier Mazot Milano.** Costituito nel 2001 ha lo scopo di conservare, promuovere e diffondere le opere dell'artista e la conoscenza delle stesse attraverso la catalogazione completa, la raccolta della documentazione relativa a recensioni, pubblicazioni e cataloghi, l'organizzazione di esposizioni nazionali e internazionali. Offre, inoltre, sostegno alla realizzazione di esposizioni all'interno di Musei e spazi culturali e all'autenticazione delle opere. L'Atelier è visitabile previo appuntamento.

L'**Acquario Civico di Milano** fu edificato in occasione dell'Esposizione mondiale di Milano del 1906 da Sebastiano Giuseppe Locati (1861-1939) e fu ricostruito dopo le distruzioni della Seconda Guerra Mondiale. La statua di Nettuno sulla facciata è opera di Oreste Labò (1865-1929). Attualmente, l'Acquario Civico, che è parte dell'Area Mostre e Musei scientifici del Comune di Milano, promuove attività di ricerca e di divulgazione nel campo delle scienze acquatiche. È un luogo dinamico, che propone eventi culturali incentrati sulla contaminazione tra arte e scienza, contribuendo ad arricchire l'offerta museale milanese. Oltre ai percorsi strettamente inerenti agli scopi di divulgazione scientifica, numerose sono le mostre d'arte organizzate al suo interno. Dopo la ristrutturazione, su progetto degli architetti Piero De Amicis e Luigi Maria Guffanti, grande attenzione è stata rivolta all'attività espositiva dedicata all'arte contemporanea, arricchendo la mission dell'Istituto.

---

## INFORMAZIONI

Sede: Acquario Civico di Milano  
viale Gadio 2 (MM Lanza)  
Data: 21 aprile – 21 maggio 2023  
Orari: da martedì a domenica 10:00 – 17:30,  
ultimo ingresso ore 17:00 con biglietto.  
Chiusura biglietteria 16:30. Chiuso Lunedì  
Biglietti € 5,00 intero, € 3,00 ridotto  
(la visita alla mostra è compresa nel biglietto  
d'ingresso all'Acquario)  
Tel. 02.88465750  
[www.acquariodimilano.it](http://www.acquariodimilano.it)

Atelier Mazot Milano  
Via Caccianino 22 - Milano  
[www.mazot.info](http://www.mazot.info)  
[mail@mazot.info](mailto:mail@mazot.info)  
<https://www.facebook.com/CarolaMazot/>  
[https://it.wikipedia.org/wiki/Carola\\_Mazot](https://it.wikipedia.org/wiki/Carola_Mazot)

Ufficio stampa Comune di Milano:  
[elenamaria.conenna@comune.milano.it](mailto:elenamaria.conenna@comune.milano.it)